

20 maggio 2015



DOCUMENTO
ccgt001/2015

COMMISSIONE CONTROLLO, GARANZIA E TRASPARENZA
TREZZANO SUL NAVIGLIO

Alla cortese attenzione dei Signori:

Fabio Bottero – Sindaco

Alfredo Scrivano - Segretario comunale

Commissari della Commissione CG&T

e p.c.

Claudio Albini - Presidente del consiglio comunale

Assessori

Capigruppo

COMMISSIONE CONTROLLO, GARANZIA E TRASPARENZA:
COMPITI E FINALITÀ

Il Presidente, Guido Gervasoni, illustra compiti e finalità della Commissione:

“L'istituzione di una commissione di garanzia e controllo rappresenta un fatto molto importante per il comune di Trezzano sul Naviglio. Sicuramente innovativo.

Parlando con colleghi, amministratori e cittadini, mi sono accorto che in questa commissione sono riposte molte attese e aspettative e ritengo importante definire subito quali sono gli ambiti e le modalità con cui lavoreremo.

20 maggio 2015



Il riferimento più importante non potrà che essere la delibera del consiglio Comunale di Trezzano sul Naviglio, n.1 del 12/02/2015, che ha istituito la

COMMISSIONE CONTROLLO, GARANZIA E TRASPARENZA con competenze in ordine alle seguenti materie: -accesso, partecipazione e procedimento amministrativo, verifica delle delibere di giunta - servizi di comunicazione e informazione ai cittadini (informatici, telematici, a mezzo stampa, radiotelevisivi) -trasparenza dell'attività amministrativa -procedure e semplificazione del linguaggio di comunicazione -partecipazione dei cittadini e decentramento amministrativo -verifica del rispetto degli indirizzi per la nomina o designazione di rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni e proposte di modifica ed integrazione degli indirizzi stessi. La Commissione si occupa di pubblicità e trasparenza delle procedure amministrative con particolare riguardo a quelle concorsuali a rilevanza esterna, bandi di gara, di concorso, di affidamento di servizi o di gestione d'impianti, nonché, nell'ambito dei servizi pubblici locali, con particolare riguardo alla procedura di selezione dei modelli organizzativi e gestionali per la formazione di società miste pubblico-privato.

La prima osservazione sul nome della commissione. D'ora in poi faremo in modo che, in tutti i documenti, il nome della Commissione sia riportato correttamente:

COMMISSIONE CONTROLLO, GARANZIA E TRASPARENZA.

Ciascuna di queste parole ha un peso e un significato importante.

Si tratta di una **Commissione Consiliare**, cioè una articolazione interna del Consiglio Comunale, costituita da consiglieri comunali, con la funzione di supportare il Consiglio nell'esercizio delle proprie prerogative e consentire un approfondimento di temi specifici con funzioni istruttorie, redigenti o consultive, **sulle materie di competenza del Consiglio Comunale**.

Si applica quindi il "Regolamento per le commissioni consiliari permanenti", che prevede, tra l'altro, che le commissioni si riuniscano almeno una volta al mese.

A differenza delle altre commissioni che, almeno di fatto, lavorano soprattutto su sollecitazione della Giunta che sottopone alla commissione competente, per prendere conoscenza e per approfondimenti, provvedimenti che saranno portati all'attenzione del CC, la Commissione Controllo Garanzia e Trasparenza lavorerà soprattutto in base ad una propria agenda, fermo

20 maggio 2015



restando il dovere di fornire un parere su tutti gli argomenti di propria competenza in risposta a Sindaco, Giunta e consiglio comunale.

I compiti della commissione sono quindi quelli di:

CONTROLLO politico-amministrativo sull'operato del Sindaco, Giunta e Assessori e di verifica dell'attuazione del "programma di mandato" (compito che la legge attribuisce al Consiglio Comunale).

GARANZIA delle prerogative del Consiglio Comunale e dei singoli consiglieri, verificando e sollecitando la disponibilità delle opportune risorse e degli strumenti per lo svolgimento del mandato.

TRASPARENZA su tutti gli atti e le procedure amministrative. Si tratta di una materia molto ampia che tocca sia aspetti formali (disponibilità dei documenti, procedure di accesso) sia aspetti sostanziali (non sempre l'accesso a tutti i documenti corrisponde ad una effettiva informazione).

Sono attività che già svolgiamo come consiglieri comunali, ma che possono prendere un maggiore impulso grazie all'esistenza di una specifica commissione.

Controllo: già oggi possiamo accedere, con una certa facilità, a tutti gli atti di Giunta, ma credo che si possa rendere più facile e pratico il lavoro di consultazione e molto più semplice la verifica a livello di Commissione.

Ho già parlato con la sig.ra Galli e vogliamo fare in modo che una copia di tutte le delibere sia messa a disposizione in formato cartaceo, per una consultazione più agevole.

Garanzia delle prerogative del consiglio e dei singoli consiglieri: onestamente non credo ci siano problemi gravi ma sicuramente ci sono molte limitazioni nelle risorse messe a disposizione dei consiglieri per l'esercizio del loro mandato. La prima è quella di avere a disposizione uno spazio dove poter consultare documenti e incontrare altri consiglieri. Al momento la soluzione più pratica è sicuramente quella di sfruttare questa sala commissioni e l'ufficio collegato che era destinato al presidente del Consiglio.

Trasparenza: formalmente il Comune di Trezzano adempie a tutti gli obblighi di legge ma sappiamo quanto è difficile a volte l'accesso a determinate informazioni sia per i consiglieri che per i cittadini, spesso semplicemente per procedure poco pratiche (penso alla necessità di rivolgersi all'unico ufficio protocollo, anche per richieste fatte in altri uffici). E' un capitolo molto ampio sul

20 maggio 2015



quale la commissione si troverà sicuramente a lavorare vista anche la possibilità annunciata di una sostanziale modifica dell'attuale sito del comune.

La attività della commissione sarà quindi focalizzata da una parte ad un controllo "ordinario" della attività e delle delibere della Giunta e, contemporaneamente, a un approfondimento di situazioni specifiche decise dalla commissione stessa o su sollecitazione di Giunta, Consiglieri o Cittadini

E' chiaro che almeno all'inizio sarà richiesto un impegno particolarmente assiduo, per cui ritengo che, almeno in questo primo periodo sia indispensabile riunirsi almeno ogni due settimane”.

GG